

Delibera n° 1702

Estratto del processo verbale della seduta del
19 settembre 2014

oggetto:

ADESIONE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ALLA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO
"SISTEMA ACG – ADJUSTED CLINICAL GROUP".

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	assente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il Programma di mandato di questa legislatura, anche in attuazione delle principali indicazioni di livello nazionale e comunitario, che prevede l'impegno di migliorare la qualità del servizio sanitario regionale, garantendo contemporaneamente la sostenibilità economica mediante la revisione complessiva del sistema, in corso di attuazione;

Considerato che l'attività di promozione della salute della popolazione regionale rappresenta un obiettivo primario di questa Giunta, perseguibile attraverso il coinvolgimento delle strutture e degli operatori del Servizio sanitario regionale, attraverso l'innovazione e il potenziamento dell'assistenza sanitaria primaria e attraverso la conoscenza e la governance dei bisogni di salute dei cittadini;

Ricordato ancora, a tale fine, che la revisione del sistema prevede come indispensabile la programmazione strategica dell'utilizzo delle risorse presenti nel sistema e l'individuazione delle modalità più efficaci ed efficienti per garantire ai cittadini la presa in carico integrata delle principali patologie croniche;

Ritenuto essenziale, a tale fine, prevedere l'acquisizione e la messa in opera di strumenti e modelli predittivi di management sanitario, utili alla valutazione ed individuazione di soggetti ad alto rischio, che possono essere identificati (attività di screening) e inseriti in un successivo percorso assistenziale integrato tra i diversi livelli erogativi del sistema sanitario regionale;

Specificato che, l'utilizzo di tali sistemi di management sanitario, permettono il monitoraggio e la valutazione dell'assorbimento di risorse economiche del sistema in relazione al gruppo di patologie analizzate, dando quindi la possibilità di organizzare l'offerta regionale non più in base all'organizzazione strutturale del servizio e della prestazione, ma in base alle esigenze del gruppo di persone interessato da un particolare evento clinico;

Dato atto che la Regione Veneto, dal 2012 ha avviato un percorso di sperimentazione e di conseguente adozione di uno strumento internazionale di management sanitario, denominato "sistema ACG – Adjusted Clinical Group" sviluppato da medici e ricercatori della Johns Hopkins University, School of Hygiene and Public Health di Baltimore (Maryland, U.S.A.);

Verificato, grazie alla consultazione dei documenti progettuali e ai contatti con i Referenti della Regione Veneto, che la sperimentazione da loro attivata ha avuto successo, è stata successivamente ampliata ad altre USSL e verrà a breve rivolta a tutta la popolazione regionale;

Dato atto che, diversamente da altri sistemi che basano il raggruppamento su episodi di cura, il sistema ACG rappresenta il mix di patologie che la persona sperimenta nel suo percorso che si snoda tra visite, luoghi di cura e erogatori diversi (gruppi di Medici di medicina generale ospedali e servizi ambulatoriali, privato accreditato, altri convenzionati);

Considerato che l'ottica di programmazione che permette lo strumento sopracitato risponde pienamente alle già espresse esigenze di programmazione del sistema dell'assistenza primaria che la Regione Friuli Venezia Giulia intende promuovere

Atteso che con lettera d'intesa tra la Johns Hopkins University e la Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, la regione Veneto viene riconosciuta come un fornitore privilegiato (preferred provider) per la promozione del sistema ACG in Italia;

Ravvisata la possibilità di avvalersi della collaborazione della Regione Veneto, fornitore privilegiato per l'Italia dello strumento software utile alla realizzazione delle attività, per l'avvio di pari sperimentazione da realizzarsi in alcune Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia, come da richiesta della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia prot. n. 12396/P SPS-GEN del 03 luglio 2014 e risposta della Regione Veneto, prot. n.338293 Class c.101 del 07 agosto 2014;

Avuta lettura della DRG n.1336 del 28/07/2014, con la quale la Giunta regionale del Veneto approvava il modello di convenzione da sottoscrivere con le altre regioni italiane interessate a partecipare alla sperimentazione;

Precisato, ancora, che le attività oggetto della convenzione sono descritte con maggiore dettaglio ed esplicitate nella scheda di progetto di cui all'allegato A;

Ritenuto di autorizzare la direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia alla stipula per le attività oggetto della presente di una convenzione, secondo lo schema dell'Allegato B, già approvato dalla Regione Veneto con DGR n.1336;

Precisato che la convenzione fra le parti avrà durata di 12 mesi per un costo previsto in un massimo di 35.000 euro onnicomprensivi e che tale importo trova copertura, annualmente, nell'ambito del finanziamento di parte corrente facente capo alla voce di bilancio regionale "Fondo sanitario regionale" con riferimento alla quota destinata alle attività finalizzate e/o delegate dalla Regione (cd. "sovra aziendali") e precisamente alla linea n.14 Tabella B: Finanziamento 2014 per attività finalizzate e/o delegate dalla Regione (sovra aziendali) dell'Allegato n.1 alla DGR n.2305/2013;

Definito di incaricare l'Azienda per i Servizi Sanitari n.5, destinataria del finanziamento per attività "sovra aziendali" di cui sopra, al pagamento dell'importo previsto in convenzione;

Stabilito che la direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, con decreto del proprio direttore centrale, fornirà indicazioni in merito all'identificazione delle Aziende per i Servizi Sanitari in cui avviare prioritariamente la sperimentazione e alle modalità tecnico operative di realizzazione del progetto ed in particolare per quanto riguarda la composizione di un comitato direttivo a cui affidare il compito di coordinare e monitorare l'andamento progettuale, supportare le Aziende sanitarie coinvolte, verificare i risultati e le possibili azioni di miglioramento e diffondere i risultati conseguiti;

Precisato che, trascorso il periodo di sperimentazione, si procederà alla redazione, da parte del comitato direttivo di progetto unitamente al gruppo di lavoro tecnico-operativo, di un report finale di descrizione e valutazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti, e che tale report sarà determinante per la decisione sull'eventuale prosecuzione e/o ampliamento dell'attività a tutto il territorio regionale ovvero della sua conclusione;

Su proposta dell'Assessore alla Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

- 1.** di aderire alla sperimentazione del progetto "sistema ACG – Adjusted Clinical Group", descritto nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con lo scopo di testare il modello e valutare la fattibilità ed i benefici potenziali dell'applicazione del Sistema ACG nel Servizio sanitario regionale in relazione ai processi di presa in carico dei problemi di salute prevalenti e alla definizione di appropriati percorsi assistenziali.
- 2.** di autorizzare la direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia alla stipula della convenzione con la Regione Veneto secondo lo schema dell'Allegato B, già approvato dalla Giunta regionale del Veneto con delibera n.1336, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 3.** di dare atto che la convenzione avrà una durata di 12 mesi, che il costo massimo previsto è di 35.000 euro onnicomprensivi e che tale importo trova copertura, annualmente, nell'ambito del finanziamento di parte corrente facente capo alla voce

di bilancio regionale "Fondo sanitario regionale" con riferimento alla quota destinata alle attività finalizzate e/o delegate dalla Regione (cd. "sovra aziendali") e precisamente alla linea n.14 Tabella B: Finanziamento 2014 per attività finalizzate e/o delegate dalla Regione (sovra aziendali) dell'Allegato n.1 alla DGR n.2305/2013;

4. di incaricare l'Azienda per i Servizi Sanitari n.5, destinataria del finanziamento per attività "sovra aziendali" di cui sopra, al pagamento dell'importo previsto in convenzione;

5. la direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, con decreto del proprio direttore centrale, fornirà indicazioni in merito all'identificazione delle Aziende per i Servizi Sanitari in cui avviare prioritariamente la sperimentazione e alle modalità tecnico operative di realizzazione del progetto ed in particolare per quanto riguarda la composizione di un comitato direttivo a cui affidare il compito di coordinare e monitorare l'andamento progettuale, supportare le Aziende sanitarie coinvolte, verificare i risultati e le possibili azioni di miglioramento e diffondere i risultati conseguiti;

5. di prevedere, che trascorso il periodo di sperimentazione, si procederà alla redazione, da parte del comitato direttivo di progetto unitamente al gruppo di lavoro tecnico-operativo, di un report finale di descrizione e valutazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti e che tale report sarà determinante per la decisione sull'eventuale prosecuzione e/o ampliamento dell'attività a tutto il territorio regionale ovvero della sua conclusione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE